

CELEBRIAMO INSIEME IL PERDONO DI DIO

Questa sera, nella preghiera e nell'ascolto, vogliamo a
parte ancora una volta il vostro cuore all'azione di
Dio che ci accoglie, così come siamo, e ci avvolge con
il suo amore. Nessuna persona può sostituirsi a
Dio nel perdonarci e davanti a Dio siamo tutti/e
ugualmente bisognosi/e del suo perdono. E Dio ci
perdona non perché noi ce lo meritiamo o perché
siamo pentiti/e per i vostri peccati, ma perché è
un Dio di amore e di bontà che ci invita a cambia-
re vita, a convertirci.

Celebrare il perdono di Dio significa diventare cosa
feroci del fatto che, con il suo aiuto, possiamo perdo-
nare a noi stessi/e e perdonarci reciprocamente (Mt. 6, 14)
Il perdono è un cammino verso la pace e rende
fecunde e gioiose le relazioni tra noi.

Godiamo il Signore perché ci accompagna con il suo
perdono. Ricerciamolo dalle sue mani; esso non
è una nostra conquista. È semplicemente un dono
che, accolto con fede, può spingerci a rigenerare la
nostra vita, a convertirci.

Padre Nostro ----

Dice il Signore: " Colui che ha sete venga a me, attinga ac-
qua gratuitamente. All'assetato io darò gratuita-
mente le sorgenti dell'acqua della vita. Se qualcu-
no di voi ha sete, venga a me e beva".

Signore, il tuo amore è per sempre.

Inviaci l'acqua della tua parola e apri il nostro
cuore per accoglierla.

Mt. 10, 23-35

La vita nuova non è frutto della vostra decisione - che pure
ci vuole, e tutta davvero - ma essa potrà nascere se ci fi-
diamo del Signore, delle sue proposte, del suo sostegno. Preghia-
mo riconoscendo che la fonte della conversione è in lui.